
	<p>CODICE DI CONDOTTA <i>SAFEGUARDING</i></p> <p>ALL. A</p>	<p>Rev. 1 /2024</p> <p>Approvato con delibera del CdA del 26/09/2024</p>
--	--	--

CODICE DI CONDOTTA
DEL VENEZIA FOOTBALL CLUB S.p.A


ALL. A
AL MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ
SPORTIVA (MODELLO SAFEGUARDING)

adottato ai sensi dell'art. 16 D.lgs. n. 39/2021

	<p style="text-align: center;">CODICE DI CONDOTTA SAFEGUARDING</p> <p style="text-align: center;">ALL. A</p>	<p style="text-align: right;">Rev. 1 /2024</p> <p style="text-align: right;">Approvato con delibera del CdA del 26/09/2024</p>
---	---	--

Sommario

SEZIONE I- PARTE GENERALE	3
A.PREMESSA	3
B.PRINCIPI GENERALI	3
1. RISPETTO E DIGNITÀ.....	3
2. SICUREZZA E BENESSERE.....	3
3. COMUNICAZIONE ADEGUATA	4
4. COMPORTAMENTO APPROPRIATO	4
5. FORMAZIONE E CONSAPEVOLEZZA	4
6. COLLABORAZIONE E TRASPARENZA	4
C.DOVERI ED OBBLIGHI DEI DESTINATARI DEL CODICE.....	5
D)DIRITTI, DOVERI E OBBLIGHI DELLE CALCIATRICI E DEI CALCIATORI.....	7
E)SEGNALAZIONI	8
SEZIONE II- CODICE DI CONDOTTA DEGLI OPERATORI SPORTIVI.....	9
A) INTRODUZIONE.....	9
1. COMPITI EDUCATIVI	9
2. REGOLAMENTO ACCESSO AGLI SPOGLIATOI	11
3. PROBLEMATICHE RELATIVE AL BULLISMO.....	12
4. PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA PEDOFILIA	12
5. PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI INFORTUNI OCCORSI AI/ALLE GIOCATORI/GIOCATRICI ...	13
6. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI ADOTTATI IN CASO DI NON OSSERVANZA DEL CODICE DI CONDOTTA	13
SEZIONE III- CODICE DI CONDOTTA PER GLI ATLETI E PER I TESSERATI.	15
1. DISPOSIZIONI GENERALI	15
2. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI ADOTTATI IN CASO DI NON OSSERVANZA DEL CODICE DI CONDOTTA.	16
REGOLAMENTO DI DISCIPLINA.....	16
SEZIONE IV- CODICE DI CONDOTTA PER I GENITORI E FAMILIARI DEI MINORI.	18
1. DISPOSIZIONI GENERALI	18
2. NORME DI COMPORTAMENTO.....	18
3. MISURE PREVENTIVE DI TUTELA DEI MINORI SULL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALE E DEI CONTENUTI ON- LINE.....	20

	CODICE DI CONDOTTA SAFEGUARDING ALL. A	Rev. 1 /2024 Approvato con delibera del CdA del 26/09/2024
---	---	--

SEZIONE I- PARTE GENERALE

A. PREMESSA

Il presente Codice di Condotta è parte integrante del Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva (Modello *Safeguarding*) adottato dal Venezia Calcio a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra discriminazione.

Nel Codice di Condotta vengono individuati i principi di comportamento volti a promuovere una cultura e un ambiente inclusivo che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti i tesserati, in particolare i minori, e garantiscano l'uguaglianza, l'equità, nonché valorizzino le diversità, tutelando al contempo l'integrità fisica e morale di tutti i tesserati.

Il Codice di Condotta è adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società e, come previsto dall'art. 4 delle Linee Guida FIGC, è aggiornato con cadenza almeno quadriennale, tenendo in considerazione gli aggiornamenti delle Linee Guida stesse.

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento si fa rimando, oltre che al Modello Safeguarding, alle Linee Guida adottate dalla FIGC, al Regolamento FIGC per la prevenzione e il contrasto di abusi, violenze e discriminazioni, nonché alla normativa di settore e nei provvedimenti eventualmente adottati a livello federale.


B. PRINCIPI GENERALI

1. Rispetto e dignità

Il Venezia FC promuove il rispetto della dignità e l'integrità di tutte le persone coinvolte nelle attività della Società senza discriminazioni di alcun genere e si impegna a trattare tutti con cortesia, gentilezza e rispetto, evitando l'impiego di linguaggio offensivo e di comportamenti intimidatori o abusivi.

Il Venezia FC condanna ogni forma di discriminazione, sfruttamento, molestia e mobbing per motivi personali o di lavoro promuovendo campagne di comunicazioni su questi temi.

2. Sicurezza e benessere

	CODICE DI CONDOTTA SAFEGUARDING ALL. A	Rev. 1 /2024 Approvato con delibera del CdA del 26/09/2024
---	---	--

Il Venezia FC pone al primo posto la sicurezza e il benessere fisico e mentale di tutti i partecipanti, adottando misure appropriate per prevenire abusi, molestie o qualsiasi condotta che possa arrecare nocumento alla personalità e alla dignità dei partecipanti.

Il Venezia Calcio si impegna pertanto a rispettare i diritti e l'opinione altrui, favorendo un ambiente in cui ciascuno sia libero di esprimere opinioni, preoccupazioni o segnalare condotte inappropriate e illecite.

3. Comunicazione adeguata

Il Venezia FC promuove una comunicazione chiara, aperta e rispettosa con tutti i soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nelle attività della Società quali partecipanti, genitori, colleghi e, in generale, tutti i componenti della comunità sportiva, mantenendo la riservatezza, il rispetto della privacy delle persone coinvolte ed evitando la divulgazione non autorizzata di informazioni personali o comunque sensibili.

4. Comportamento appropriato

Il Venezia FC si impegna a promuovere comportamenti professionali ed appropriati in tutte le interazioni con i partecipanti, evitando qualsiasi forma di contatto fisico non conforme ai principi enunciati nel presente Codice.


A tale scopo, il Venezia FC pone grande rilevanza ai comportamenti trasparenti e rispettosi e richiede che siano evitate situazioni che possano anche solo essere percepite come sospette o inappropriate.

5. Formazione e consapevolezza

Il Venezia FC organizza programmi di formazione e sensibilizzazione sulla tutela *Safeguarding* per diffondere la consapevolezza e la sensibilità necessarie per prevenire e reagire agli abusi. Il Venezia Calcio riconosce il suo ruolo e la sua responsabilità nel proteggere i partecipanti che segnalino qualsiasi preoccupazione o sospetto di abuso delle autorità competenti.

6. Collaborazione e trasparenza

Il Venezia FC collabora attivamente con il Responsabile *Safeguarding*, con altri membri della Società operanti in ambito sportivo e con le autorità competenti per garantire un ambiente sicuro e rispettoso nei confronti di tutti i soggetti coinvolti.

	<p>CODICE DI CONDOTTA SAFEGUARDING</p> <p>ALL. A</p>	<p>Rev. 1 /2024</p> <p>Approvato con delibera del CdA del 26/09/2024</p>
--	---	--

Il Venezia FC si impegna a rendere conto delle proprie azioni o decisioni fornendo informazioni trasparenti alle richieste della comunità sportiva.

C. DOVERI ED OBBLIGHI DEI DESTINATARI DEL CODICE

I comportamenti tenuti dai Destinatari del Codice di Condotta in attività connesse o collegate all'ambito sportivo devono essere improntati ai principi di **lealtà, probità e correttezza**.


I Destinatari si astengono dall'utilizzo di un **linguaggio**, anche corporeo, offensivo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo, nei confronti degli atleti, genitori, direttori di gara, membri dello staff o qualunque altro soggetto coinvolto nelle attività. Con particolare riferimento ai minori, sono vietati atteggiamenti che possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale. I soggetti coinvolti in attività con i minori si impegnano a combattere e prevenire qualsiasi forma di bullismo.

I Destinatari hanno il divieto di avere rapporti sessuali con tesserati di età inferiore ai 18 anni. Sono altresì vietati commenti e comportamenti sessualmente allusivi nei confronti di tutti i tesserati. Nei confronti dei tesserati, soprattutto se minorenni, deve essere sempre mantenuto un comportamento rispettoso e decoroso.

I Destinatari hanno il divieto di compiere qualsiasi **abuso fisico** nei confronti dei tesserati. Non possono essere inflitte punizioni che possano essere ricondotte ad un abuso fisico.

I Destinatari, ciascuno nel proprio ambito, si impegnano a garantire la sicurezza e la salute degli altri tesserati e a creare un **ambiente sano, sicuro e inclusivo** che garantisca la dignità, l'uguaglianza, l'equità e il rispetto dei diritti dei tesserati, in particolare se minori, prevenendo e disincentivando dispute, contrasti e dissidi con l'obiettivo di trasmettere serenità, entusiasmo e passione.

I Destinatari si impegnano a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale e sportivo, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva. Valore primario per il Venezia FC è la promozione dei valori positivi nello sport giovanile. Al fine di promuovere la cultura dell'impegno e del sano divertimento, i giovani calciatori e le giovani calciatrici sono sostenuti, incoraggiati e valorizzati a prescindere dai risultati ottenuti.

	<p style="text-align: center;">CODICE DI CONDOTTA SAFEGUARDING</p> <p style="text-align: center;">ALL. A</p>	<p style="text-align: right;">Rev. 1 /2024</p> <p style="text-align: right;">Approvato con delibera del CdA del 26/09/2024</p>
--	---	--

I Destinatari si impegnano a rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutte le calciatrici e i calciatori coinvolti, indipendentemente dalla loro **età, razza, colore della pelle**, origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione. Gli allenatori e i membri dello staff tecnico, nonché tutti i soggetti che partecipano all'organizzazione delle attività sportive tengono un comportamento civile e antidiscriminatorio, teso a non ignorare, facilitare o anche collaborare tacitamente in attività che implicano un'ingiusta discriminazione nei confronti degli atleti.

I Destinatari si impegnano altresì a promuovere **un'educazione** ed una formazione della pratica sportiva sana, supportando gli altri tesserati nei percorsi educativi e formativi, incentivando e promuovendo il *fair play*, la disciplina, la correttezza, il rispetto degli avversari e lo spirito di squadra, dentro e fuori dal campo.


Per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra si ritiene fondamentale instaurare un rapporto equilibrato con coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti a cui è affidata la cura degli atleti ovvero loro delegati.

I Destinatari si impegnano a utilizzare i **social media** in maniera appropriata. In questo senso i Destinatari si impegnano a non coinvolgere i minori in conversazioni private ed evitano di pubblicare commenti o di condividere immagini che potrebbero compromettere il loro benessere o causare loro danni.

Il Venezia FC assicura un costante controllo sui **minorenni** affidati alla Società, evitando, nei limiti della propria responsabilità, che gli stessi restino senza sorveglianza.

La Società garantisce il rispetto dei diritti a tutela dello sport, ai quali corrispondono altrettanti doveri da parte degli adulti che devono garantire:

- il diritto di divertirsi e giocare;
- il diritto di fare sport;
- il diritto di beneficiare di un ambiente sano;
- il diritto di essere circondato ed allenato da persone competenti;
- il diritto di seguire allenamenti adeguati ai suoi ritmi;
- il diritto di misurarsi con giovani che abbiano le sue stesse possibilità di successo;

	<p style="text-align: center;">CODICE DI CONDOTTA <i>SAFEGUARDING</i></p> <p style="text-align: center;">ALL. A</p>	<p style="text-align: right;">Rev. 1 /2024</p> <p style="text-align: right;">Approvato con delibera del CdA del 26/09/2024</p>
---	--	--


- il diritto di partecipare a competizioni adeguate alla sua età;
- il diritto di praticare sport in assoluta sicurezza;
- il diritto di avere i giusti tempi di riposo;
- il diritto di non essere un campione.

D) DIRITTI, DOVERI E OBBLIGHI DELLE CALCIATRICI E DEI CALCIATORI

Le calciatrici e i calciatori del Venezia FC sono tenuti a:

- Rispettare il principio di solidarietà tra atleti, favorendo assistenza e sostegno reciproco;
- Comunicare ai dirigenti sportivi e ai tecnici situazioni di ansia, timore o disagio che riguardino sé o altri;
- Prevenire, evitare e segnalare situazioni disfunzionali che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore negli altri atleti;
- Rispettare e tutelare la dignità, la salute e il benessere degli altri atleti e, più in generale, di tutti i soggetti coinvolti nelle attività sportive;
- Rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici;
- Mantenere rapporti improntati al rispetto con gli altri atleti e con ogni soggetto comunque coinvolto nelle attività sportive;
- Riferire qualsiasi infortunio o incidente agli esercenti la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la cura degli atleti ovvero ai loro delegati;
- Evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti sportivi e tecnici, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni;
- astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata o intima ricevuto, segnalando comportamenti difforni a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o ai soggetti a cui è affidata la loro cura ovvero i loro delegati nonché al Comitato *Safeguarding*;
- Segnalare senza indugio al Comitato *Safeguarding* situazioni, anche potenziali, che esponcano se o altri a pericolo o pregiudizio.

Il Venezia FC assicura alle calciatrici e ai calciatori il diritto di comunicare le proprie aspirazioni ai dirigenti sportivi e ai tecnici e valutare in spirito di collaborazione le proposte circa gli obiettivi educativi e formativi e le modalità di raggiungimento di tali obiettivi, anche con il supporto di coloro che

 <p>VENEZIA FC</p>	<p>CODICE DI CONDOTTA SAFEGUARDING</p> <p>ALL. A</p>	<p>Rev. 1 /2024</p> <p>Approvato con delibera del CdA del 26/09/2024</p>
--	---	--

esercitano la responsabilità genitoriale o dei soggetti cui è affidata la loro cura, eventualmente confrontandosi con gli atleti.


E) SEGNALAZIONI

I Destinatari devono segnalare, senza indugio, al Responsabile *Safeguarding* situazioni, anche potenziali, che espongano sé o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

A tal fine è istituito il canale: <https://veneziafc.segnalasicuro.org/#/>

Le segnalazioni ricevute tramite la piattaforma in questione vengono prese in gestione dal Responsabile Safeguarding che avvia, anche avvalendosi del supporto di eventuali funzioni aziendali, le necessarie verifiche secondo quanto previsto nel Protocollo per la gestione delle segnalazioni.

In tale contesto vengono fornite ai Destinatari informazioni sul tipo di supporto psicologico e legale a cui possono accedere. Vengono altresì indicati gli sportelli di accoglienza, i centri antiviolenza e i servizi sul territorio a cui le vittime di eventuali comportamenti lesivi possono rivolgersi.

	<p style="text-align: center;">CODICE DI CONDOTTA SAFEGUARDING</p> <p style="text-align: center;">ALL. A</p>	<p style="text-align: right;">Rev. 1 /2024</p> <p style="text-align: right;">Approvato con delibera del CdA del 26/09/2024</p>
--	---	--

SEZIONE II- CODICE DI CONDOTTA DEGLI OPERATORI SPORTIVI


A) INTRODUZIONE

Dal momento in cui i dirigenti, gli allenatori/preparatori, il personale educativo, sanitario, gli accompagnatori delle squadre, prendono in carico la formazione dei/delle giocatori/giocatrici, soprattutto se minorenni, tutti indistintamente devono occuparsi dell'educazione degli stessi, ispirandosi ai seguenti comportamenti etici.


Nel limite dei ruoli tale codice vige anche per tutti gli adulti, che a vario titolo, vengono in contatto con i minorenni del settore giovanile.

1. COMPITI EDUCATIVI

- a) Mostrare attitudine a svolgere il ruolo fondamentale di educatore in relazione alla fascia d'età dei/delle ragazzi/e che vengono affidati;
- b) Adottare uno stile di insegnamento rispettoso delle singole personalità degli/delle allievi/e, indipendentemente dall'età, stato di salute, genere, orientamento sessuale, religione, etnia, opinioni politiche e culturali, origine territoriale, nonché condizione personale o sociale.
- c) Rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutte le calciatrici e di tutti i calciatori coinvolti, indipendentemente dalla loro età, origine etnica, nazionale o sociale, genere, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione;
- d) Contribuire a creare uno spirito di gruppo e di solidarietà, dando la possibilità a ciascuno/a di partecipare alle attività sportive e agonistiche in relazione alle proprie capacità, al livello di preparazione ed alle esigenze della squadra;
- e) Essere un modello positivo per i/le giocatori/giocatrici nel comportamento, nel linguaggio e nello stile di vita evitando di pronunciare parole o frasi volgari e bestemmie;
- f) Non assumere o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi nei confronti dei calciatori, calciatrici, genitori, direttori di gara, membri dello staff o qualsiasi altro soggetto coinvolto nelle attività;
- g) Non umiliare o sminuire gli/le atleti/e o i loro sforzi durante una partita o una sessione di allenamento;

	CODICE DI CONDOTTA SAFEGUARDING ALL. A	Rev. 1 /2024 Approvato con delibera del CdA del 26/09/2024
---	---	--

- h)** Aiutare i/le ragazzi/e, soprattutto i più piccoli, ad apprendere le regole di vita comune (rispetto reciproco, non toccare le cose degli altri, rispettare lo spazio altrui, non mettersi le mani addosso, salutare gli adulti, i compagni, gli avversari, ecc.);
- i)** Insegnare ai/alle giocatori/giocatrici ad essere autosufficienti nel gestire le situazioni quotidiane (gestione dell'abbigliamento, preparazione della borsa per gli allenamenti e la partita, pulizia delle scarpe, comportamento in occasione di trasferte e ritiri) ;
- j)** Vigilare il comportamento dei/delle ragazzi/e al di fuori del campo (mezzi di trasporto, spogliatoi, camere d'albergo);
- k)** Verificare la cura di sé e dell'abbigliamento in dotazione oltre che l'ordine tenuto nello spogliatoio e nella camera che ospita i/le giocatori/giocatrici in caso di ritiri e/o tornei;
- l)** Esercitare sui/sulle giocatori/giocatrici un controllo continuo, ma discreto, durante il tempo libero concesso in occasione dei tornei o dei ritiri (hotel, gita, spazio giochi, bar, camera, ecc.);
- m)** Esigere, da parte dei/delle giocatori/giocatrici, la massima puntualità negli orari stabiliti per lo svolgimento delle attività (convocazione partite, ritrovi allenamenti, pranzo, cena ecc.);
- n)** Monitorare le relazioni tra i/le ragazzi/e all'interno del campo da calcio (allenamenti e partite), ma anche all'esterno (spogliatoi, momenti liberi, ecc.);
- o)** Riferire, in ogni caso, al Responsabile *Safeguarding* eventuali problematiche calcistiche ed educative riguardanti i/le giocatori/giocatrici della propria squadra;
- p)** Segnalare immediatamente al Responsabile *Safeguarding* eventuali problemi di carattere organizzativo, tecnico, educativo e di pubbliche relazioni inerenti la vita della squadra;
- q)** Evitare di attuare iniziative personali per risolvere situazioni particolarmente problematiche (mancato arrivo dell'arbitro, decisione di non disputare una partita, attuazione di provvedimenti disciplinari nei confronti dei/delle giocatori/giocatrici, controversie con organizzatori di tornei e/o allenatori dirigenti avversari, ecc.);
- r)** Evitare di attuare iniziative personali per risolvere problematiche particolarmente delicate riguardanti bullismo e pedofilia (vedi paragrafi dedicati);
- s)** Dare la massima disponibilità nei rapporti telefonici e nei colloqui interpersonali con i genitori dei/delle ragazzi/e, da condursi in modo professionale, nel rispetto dei ruoli, senza dare troppa confidenza;
- t)** Informare i propri giocatori che è vietato effettuare scommesse on line e/o praticare qualsivoglia tipologia di gioco d'azzardo quali poker, slot machine, qualsiasi scommessa sportiva, anche su sport diversi dal calcio e anche sui campionati stranieri.

	<p style="text-align: center;">CODICE DI CONDOTTA SAFEGUARDING</p> <p style="text-align: center;">ALL. A</p>	<p style="text-align: right;">Rev. 1 /2024</p> <p style="text-align: right;">Approvato con delibera del CdA del 26/09/2024</p>
---	---	--

2. REGOLAMENTO ACCESSO AGLI SPOGLIATOI

Durante gli allenamenti e le partite l'accesso agli spogliatoi è consentito unicamente:

- All'allenatore;
- Al dirigente accompagnatore;
- Al medico;
- Al Direttore del Settore Giovanile;
- Personale preventivamente autorizzato.

Le persone sopra riportate sosterranno il tempo strettamente necessario per espletare le proprie mansioni. Non è consigliata una permanenza prolungata.


Durante la permanenza negli spogliatoi è doveroso mantenere un comportamento discreto e rispettoso delle singole personalità. Il personale autorizzato all'accesso negli spogliatoi del Settore Giovanile è tenuto al massimo rispetto della privacy dei singoli giovani calciatori/calciatrici e deve altresì evitare la formulazione di frasi e commenti che possano generare confusione, equivoci e/o intromissioni nella sfera personale del ragazzo/a.

Qualsiasi persona diversa da quelle elencate al punto 1 non potrà assolutamente accedere allo spogliatoio. Se ciò si verificasse la persona verrà immediatamente allontanata.

L'allenatore è la prima persona che arriva negli spogliatoi ed è l'ultimo a lasciarli, avendo cura di controllare che tutti i ragazzi siano usciti.

L'allenatore deve richiedere ai ragazzi di non portare negli spogliatoi oggetti di valore. Qualora uno o più ragazzi dovessero segnalare lo smarrimento e/o il furto di oggetti lasciati nello spogliatoio, l'allenatore dovrà informare senza indugio il responsabile del Settore Giovanile, nel caso, provvedere ad effettuare la relativa denuncia alle autorità competenti.

L'allenatore è responsabile del rigoroso rispetto di quanto sopra riportato; lo stesso ha il dovere di segnalare eventuali anomalie e/o infrazioni al Responsabile *Safeguarding*, mediante comunicazione scritta.

	<p>CODICE DI CONDOTTA SAFEGUARDING</p> <p>ALL. A</p>	<p>Rev. 1 /2024</p> <p>Approvato con delibera del CdA del 26/09/2024</p>
---	---	--

3. PROBLEMATICHE RELATIVE AL BULLISMO.


- a) Riconoscere atti di bullismo (è un'oppressione psicologica e/o fisica, ripetuta e continuata nel tempo, da una persona o da un gruppo più potente nei confronti di un'altra percepita come più debole-vittima);
- b) Essere in grado di distinguere tra episodi di bullismo e di prepotenza;
- c) Nel bullismo ci deve essere intenzionalità di far male, il comportamento deve ripetersi nel tempo, fra la vittima ed il bullo ci deve essere disuguaglianza di potere;
- d) Non è bullismo: giochi turbolenti, le lotte, le prese in giro fra maschi della stessa età; non sono atti prevaricatori in quanto esiste fra loro una parità di forza;
- e) Non è bullismo ma REATO: attaccare un coetaneo con coltellini od oggetti pericolosi, minacciare, procurare lesioni e/o ferite, commettere furti, compiere molestie o abusi sessuali f) Isolare un/una compagno/a è bullismo.

I Destinatari si impegnano a:

- Evitare situazioni a rischio (es. spostamenti fra spogliatoi, docce, corridoi, pullman, camere) e cercare di percepire eventuali cambiamenti negli atteggiamenti quotidiani dei ragazzi;
- Esercitare uno stile educativo fermo, autorevole (fermezza, dialogo, attenzione, cura, rispetto, coerenza) e non autoritario o permissivo);
- non ridicolizzare nessuno (di fronte a carenze, errori, caratteristiche personali);
- Minimizzare l'insuccesso, non esasperare la competitività, rivolgere a ciascuno gesti di attenzione, rinforzare l'autostima (incoraggiamenti, entusiasmo, passione);
- Fornire alla vittima disponibilità all'ascolto, far sperimentare esperienze di successo;
- Mantenere un atteggiamento controllato di fronte al comportamento aggressivo del bullo (non reagire con lo stesso comportamento);
- Chiedere spiegazioni, evitare sarcasmo, critiche, giudizi affrettati;
- Rendere consapevoli il bullo della negatività della condotta e chiedere di trovare comportamenti alternativi;
- Avisare immediatamente il Responsabile *Safeguarding*

4. PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA PEDOFILIA

- a) Evitare situazioni potenzialmente equivocate, come: trovarsi da soli con un bambino/a o ragazzo/a in un luogo chiuso (spogliatoio, camera, corridoi ecc.);
- b) Esercitare il controllo camere sempre in due persone;

	CODICE DI CONDOTTA SAFEGUARDING ALL. A	Rev. 1 /2024 Approvato con delibera del CdA del 26/09/2024
---	---	--

- c) Non esternare nei confronti dei ragazzi, gesti di affetto, come carezze, abbracci, mani nei capelli, solletico, ecc...;
- d) Porre la massima attenzione nel sistemare l'abbigliamento ai ragazzi (mai sistemare la maglietta nei calzoncini o gli indumenti intimi ecc.), solo allacciare le scarpe;
- e) Misurare il linguaggio evitando di risultare equivoci, allusivi o maliziosi;
- f) Non usare un linguaggio sessista e volgare;
- g) Nel caso in cui il/la bambino/a, ragazzo/a evidenzi dei problemi durante la notte, assisterlo/a con discrezione, ma lasciarlo/a nella propria camera (nessun bambino/ragazzo deve accedere nella camera di un adulto, per nessun motivo) e qualora dal/dalla bambino/a, ragazzo/a vengano manifestate sintomatologie dolorose informare il personale medico o il pronto soccorso e sempre i genitori;
- h) Non intrattenere relazioni sessuali con giocatori o giocatrici di qualsiasi età, assolutamente MAI con quelli/e di età inferiore ai 18 anni, e non fare commenti sessualmente allusivi mostrando un comportamento


5. PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI INFORTUNI OCCORSI AI/ALLE GIOCATORI/GIOCATRICI

- a) Intervenire in soccorso del calciatore/calciatrice in caso di incidente verificatosi durante lo svolgimento sul campo di allenamenti e partite nei limiti delle proprie competenze;
- b) Chiamare e fare intervenire il personale medico e/o il 112 ove la gravità e la tipologia dell'incidente vada oltre le proprie competenze
- c) Informare immediatamente il Direttore ed il *Responsabile Safeguarding* in merito all'accaduto e alla attività messa in atto a favore del giocatore infortunato per avviare le pratiche assicurative.


6. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI ADOTTATI IN CASO DI NON OSSERVANZA DEL CODICE DI CONDOTTA

Chi contravverrà alle regole andrà incontro a delle sanzioni, che possono variare dal semplice richiamo fino, se sarà necessario, alla sospensione e alla cessazione della collaborazione, che possono sommarsi a momenti di formazione e sensibilizzazione aggiuntivi.

Potranno inoltre essere decise disposizioni disciplinari straordinarie, che verranno stabilite dal Consiglio di Amministrazione del Venezia FC.

	CODICE DI CONDOTTA <i>SAFEGUARDING</i> ALL. A	Rev. 1 /2024 Approvato con delibera del CdA del 26/09/2024
---	--	--

Nei casi gravi, il nominativo dell'Operatore verrà segnalato alle autorità giudiziarie.


	<p style="text-align: center;">CODICE DI CONDOTTA SAFEGUARDING</p> <p style="text-align: center;">ALL. A</p>	<p style="text-align: right;">Rev. 1 /2024</p> <p style="text-align: right;">Approvato con delibera del CdA del 26/09/2024</p>
---	---	--

SEZIONE III- CODICE DI CONDOTTA PER GLI ATLETI E PER I TESSERATI.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Premesso che ogni giocatore/giocatrice nell'esercizio delle sue funzioni e durante ogni attività svolta rappresenta la Società Venezia Calcio, quest'ultima chiede al/alla tesserato/a il rispetto delle seguenti norme.

1. Avere cura della propria persona, presentandosi agli allenamenti e alle gare con: capelli ordinati, abbigliamento congruo, assenza di orecchini, piercing, braccialetti, catenelle, orecchini (che possono causare danni agli altri o a se stessi).
2. Rispettare i propri compagni, gli allenatori e tutti i collaboratori che con la loro opera permettono il regolare svolgimento dell'attività sportiva.
3. Rispettare le decisioni degli allenatori e degli arbitri.
4. Rispettare gli/le avversari/e, i loro allenatori e il loro pubblico e gli staff coinvolti
5. Rispettare i materiali, le strutture sportive e alberghiere dove si svolgono le attività.
6. Durante la permanenza negli spogliatoi è doveroso: mantenere un comportamento discreto e rispettoso delle singole personalità e della privacy; mantenere un tono di voce pacato; rispettare l'ambiente; sostarvi il tempo strettamente necessario
7. Utilizzare un linguaggio civile e mai offensivo. Evitare la formulazione di frasi e commenti che possano generare confusione, equivoci e/o intromissioni nella sfera personale dei compagni. Non sarà tollerata la bestemmia, che è inoltre motivo di squalifica da parte dei direttori di gara.
8. Avere cura e vanto della propria divisa sociale che verrà affidata. Tutto il materiale sportivo fornito dalla società al giovane calciatore resta di proprietà del Venezia FC. Nel caso di smarrimento o di cattiva manutenzione la società addebiterà al calciatore l'importo del costo del materiale stesso
9. Avvisare telefonicamente l'allenatore nel caso di assenza dagli allenamenti e dalle partite. Le assenze vanno giustificate da seri e comprovati motivi.
10. Il calciatore/la calciatrice infortunato/a si metterà subito a disposizione del medico sociale, si sottoporrà alle visite e alle cure che gli saranno prescritte. L'assenza di una visita o la mancata effettuazione delle cure saranno considerate come assenza dagli allenamenti.
11. Durante l'attività svolta in trasferta la squadra farà riferimento all'allenatore e al dirigente accompagnatore (spogliatoi, campo, tribune). Ognuno dovrà conservare la massima compostezza nell'abbigliamento, nel linguaggio e nel comportamento in generale, durante il soggiorno in albergo, gli impegni comuni, gli spostamenti collettivi
12. Non allontanarsi dai campi di gara senza l'autorizzazione degli allenatori.

	CODICE DI CONDOTTA SAFEGUARDING ALL. A	Rev. 1 /2024 Approvato con delibera del CdA del 26/09/2024
---	---	--

13. Mantenere uno stile di vita da atleta (alimentazione, movimento, riposo, uso moderato di giochi elettronici e telefono).

14. È vietato l'uso di sostanze psicoattive che creino dipendenze (alcol, fumo, droghe).

15. È vietato praticare il gioco d'azzardo, scommesse e simili. Il divieto comprende qualsiasi scommessa sportiva, anche su sport diversi dal calcio e anche sui campionati stranieri.

16. È vietato compiere azioni volte ad alterare lo svolgimento o il risultato di una gara o di una competizione o ad assicurare a chiunque un vantaggio in classifica (illecito sportivo).

17. Atti di prepotenza e bullismo non verranno tollerati (per bullismo si intende praticare atti di violenza fisica e verbale, ripetuti nel tempo sulla stessa persona o gruppo di persone).

18. Il Venezia Calcio. non tollera alcuna forma di razzismo o discriminazione (etnia, origine territoriale, lingua, genere, orientamento sessuale, idee, ecc.) e prenderà provvedimenti disciplinari verso tutti coloro che sono coinvolti in atteggiamenti discriminatori.

19. È vietato rilasciare dichiarazioni lesive del buon nome del Venezia Calcio.

20. È vietato rilasciare interviste senza l'autorizzazione del Venezia Calcio.

21. Si richiede di utilizzare i social network in forma controllata e discreta, mantenendo una giusta privacy, rendendosi conto che immagini e frasi possono ledere l'immagine propria, altrui e della Società.

22. Non è permesso parlare con estranei alla Società durante il periodo in cui si svolge l'attività (allenamenti, gare, trasferte), senza il permesso dell'allenatore

23. È Obbligatorio rispettare il codice etico, il codice di condotta ed il modello Safeguarding della Società.

2. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI ADOTTATI IN CASO DI NON OSSERVANZA DEL CODICE DI CONDOTTA.


Chi contravverrà alle regole andrà incontro a delle sanzioni così come riportato nel seguente "Regolamento di disciplina".

Potranno inoltre essere decise disposizioni disciplinari straordinarie, che verranno stabilite dal Direttore del settore, in accordo con gli allenatori. Le sanzioni possono variare dal semplice richiamo fino, se sarà necessario, all'allontanamento dalle attività dell'Atalanta, temporaneo o definitivo, previo avviso ai genitori.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

a) Comportamenti sanzionabili


1. Tutte le violazioni delle regole contenute nel presente Codice di condotta;

	CODICE DI CONDOTTA SAFEGUARDING ALL. A	Rev. 1 /2024 Approvato con delibera del CdA del 26/09/2024
---	---	--

2. Ritardo o uscita anticipata dal campo senza autorizzazione;
3. Scarso impegno e/o disturbo durante l'attività;
4. Uscita dalla struttura senza autorizzazione;
5. Mancanza di rispetto nei confronti di persone, cose, ambienti, strutture, mezzi di trasporto;
6. Comportamenti contrari ad una adeguata convivenza civile verso allenatori, dirigenti, compagni, avversari, ufficiali di gara, pubblico;
7. Atti di prepotenza;
8. Atti di bullismo e cyberbullismo;
9. Atti di slealtà;
10. Uso di sostanze psicoattive (fumo, alcol, cannabis, marijuana, ecc., che creino dipendenza);
11. Scommesse di qualsiasi genere

b) Possibili sanzioni

1. Richiamo dell'allenatore;
2. Richiamo del responsabile del settore Giovanile e colloquio;
3. Segnalazione ai genitori della violazione commessa;
4. Colloquio con i genitori;
5. Richiesta al giocatore di produrre una riflessione e giustificazione scritta circa il proprio comportamento;
6. Esclusione temporanea dalle attività previo avviso ai genitori e garanzia di custodia;
7. Esclusione definitiva dalle attività previo avviso ai genitori;
8. Eventuali danni alle strutture, (spogliatoi, campi, alberghi, pullman, ecc.), alle attrezzature e all'abbigliamento causati da palese incuria ed indisciplina, saranno addebitate ai ragazzi responsabili;
9. Atti di bullismo non saranno tollerati e i responsabili di tali comportamenti saranno soggetti a provvedimenti disciplinari, previa comunicazione ai genitori e incontri di formazione aggiuntivi;
10. Non saranno tollerati comportamenti razzisti e discriminatori in genere. I responsabili di tali azioni saranno soggetti a provvedimenti disciplinari, previa comunicazione ai genitori e incontri di formazione aggiuntivi.

	<p style="text-align: center;">CODICE DI CONDOTTA SAFEGUARDING</p> <p style="text-align: center;">ALL. A</p>	<p style="text-align: right;">Rev. 1 /2024</p> <p style="text-align: right;">Approvato con delibera del CdA del 26/09/2024</p>
--	---	--

SEZIONE IV- CODICE DI CONDOTTA PER I GENITORI E FAMILIARI DEI MINORI.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

I destinatari delle presenti Norme di Comportamento sono i **genitori/tutori dei minori tesserati** presso il Venezia Calcio Football Club S.p.A.


I soggetti sopra indicati sono chiamati a contribuire allo sviluppo di un ambiente sicuro, positivo e stimolante, in cui i giovani atleti possano sentirsi liberi di giocare e divertirsi in totale sicurezza.

A tal fine, sono chiamati a dare il buon esempio e a contribuire alla diffusione dei principi del presente codice anche a tutti gli altri soggetti che in maniera occasionale assistono alle attività organizzate dal Venezia FC (ad esempio altri familiari e il pubblico in generale).

2. NORME DI COMPORTAMENTO

Tutti i soggetti destinatari del presente Codice di condotta si impegnano a:


- condividere e promuovere i valori e gli obiettivi dell'attività promossi dalla F.I.G.C. – Settore Giovanile e fatti propri dal Venezia FC;
- partecipare con entusiasmo alle attività proposte dalla Società, supportando i giovani atleti;
- tenere un comportamento collaborativo e rispettoso nei confronti di tutti i soggetti coinvolti nelle attività del Venezia FC, siano essi giocatori/giocatrici, tecnici o altri membri dello staff, genitori / familiari di altri atleti (anche di altre società sportive), direttori di gara;
- promuovere il fair play e favorirlo in tutte le circostanze;
- rispettare le decisioni prese dagli ufficiali di gara, dagli allenatori e da tutti gli altri collaboratori o membri dello staff nell'interesse degli atleti;
- lodare e applaudire sempre l'impegno e la partecipazione di tutti; infondere il valore dell'impegno, Sia in allenamento che in gara;
- contrastare qualsiasi forma di bullismo; riconoscere il valore del gruppo favorendo l'integrazione;
- fornire alla Società entro i termini richiesti, il certificato medico attestante l'idoneità dell'atleta alla pratica sportiva;

	<p>CODICE DI CONDOTTA SAFEGUARDING</p> <p>ALL. A</p>	<p>Rev. 1 /2024</p> <p>Approvato con delibera del CdA del 26/09/2024</p>
---	---	--

- segnalare all’allenatore e/o ai dirigenti di riferimento infortuni e/o problemi di salute in relazione ai quali risulta sconsigliabile l’impiego dell’atleta in allenamenti, gare ufficiali o attività sportive comunque organizzate dal Venezia FC;
- spettare la privacy dei minori, astenendosi dall’introdursi in luoghi sensibili (quali gli spogliatoi e la zona docce);
- rispettare gli orari delle varie attività;
- informarsi e aggiornarsi sulle regole e le procedure adottate dal Venezia Calcio in materia di tutela dei minori, consultando l’apposita sezione del sito Internet della Società;
- tenersi informati su eventuali problemi o segnalazioni relative al proprio figlio;
- consultare il Responsabile *Safeguarding* per problematiche inerenti alla sicurezza e al benessere del proprio figlio nei rapporti con gli allenatori, con dirigenti o collaboratori del Venezia Calcio, nonché con altri atleti.

Altresì tutti i soggetti destinatari del presente Codice di condotta si impegnano a:

- non usare o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi, da o verso qualsiasi atleta, direttore di gara o qualsiasi altro soggetto coinvolto nelle attività del Venezia FC;
- non umiliare o sminuire i giovani atleti nel corso di partite o sessioni di allenamento e a non incolparli per non aver ottenuto i risultati auspicati;
- non sottoporre gli atleti a nessun genere di punizione che possa essere ricondotte alla nozione di abuso;
- non avere relazioni coi minori che possano essere considerate di sfruttamento, maltrattamento e/o abuso;
- non sostituirsi ai minori in attività di carattere personale che essi stessi possono fare in autonomia;

	<p style="text-align: center;">CODICE DI CONDOTTA SAFEGUARDING</p> <p style="text-align: center;">ALL. A</p>	<p style="text-align: right;">Rev. 1 /2024</p> <p style="text-align: right;">Approvato con delibera del CdA del 26/09/2024</p>
---	---	--

3. MISURE PREVENTIVE DI TUTELA DEI MINORI SULL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALE E DEI CONTENUTI ON- LINE

Tutti i soggetti destinatari del presente Codice di condotta si impegnano a:

- partecipare alle attività di informazione e formazione eventualmente svolte dal club;
- non utilizzare in maniera inappropriata i social media e, in particolare:
 - i. pubblicare commenti denigratori / offensivi su giovani atleti sia tesserati con il Venezia Calcio, che in altre società sportive e/o sulle loro famiglie;
 - ii. acquisire immagini che possano ritrarre e identificare i giovani atleti, nonché diffondere le stesse ovvero qualsiasi altra informazione riguardante gli stessi tramite App di messaggistica istantanea (Whatsapp, Telegram e simili), Social media (Facebook, Instagram, Tik Tok e simili) e siti web, anche durante le competizioni, se non previo espresso consenso di entrambi i genitori o di chi abbia la rappresentanza legale del minore interessato;
 - iii. effettuare verifiche su attività social dei rispettivi figli/e; in caso di violazioni o riscontrate criticità che investano i propri figli e legate all'attività sportiva praticata, i genitori informeranno il Delegato alla Tutela dei Minori come da Policy sulla Tutela dei minori in vigore;
 - iv. vigileranno da parte loro sull'utilizzo dei social e delle frequentazioni on line o altre forme digitali dei loro figli al fine di poter fare fronte comune e a livello preventivo.

Venezia Mestre, li _____

Per presa visione